

12 | 2022

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Voci dal mondo della Sanità

Intervista a

MATTEO BASSETTI

Coordinatore DIAR
Malattie Infettive ALISA

10.000 volte... Buone Feste

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it



VACCINO CONTRO OMICRON

3 - 4 - 5 DOSE

VACCINIAMOCI



SALUTE
LIGURIA

www.regione.liguria.it

Sommario

EDITORIALE

- 2 10.000 volte... Buone Feste
di A. Bonsignore

VITA DELL'ORDINE

- 5 La FROMCeO Liguria incontra l'Assessore regionale
alla Sanità Dott. Angelo Gratarola



IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Matteo Bassetti
Coordinatore DIAR Malattie Infettive ALISA

VITA DELL'ORDINE

L'Assemblea annuale: appuntamento istituzionale
con gli Iscritti
di A. Bonsignore

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 Rifiuto del paziente alle cure
Attualità ed inequivocità del dissenso
di A. Lanata

FISCO

- 14 Il decreto Aiuti quater
di E. Piccardi

MEDICINA E PREVIDENZA

- 16 Enpam approva all'unanimità il preconsuntivo 2022
Esaminata la riforma della Quota A

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 18 Il benvenuto dell'Ordine ai Neolaureati
di F. Pinacci
20 Analisi semiseria delle correnti teorie manageriali
applicate alla Sanità in Italia PNRR come keis stadi
di M. Occhi

MEDICINA ECULTURA

- 24 Medici e Facebook
di G. P. Ivaldi

I CORSI DELL'ORDINE

- 26 L'approccio multidisciplinare nei Sarcomi dei tessuti
molli, nei GIST e nelle Neoplasie neuroendocrine



NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 27 Relazione del Presidente Albo Odontoiatri
di M. Gaggero
30 L'attività della CAO Nazionale
di R. Berro

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero
Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini
Paolo Cremonesi
Alberto De Micheli
Giuseppe Bonifacino
Valeria Messina
Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio
Cristina Casarino
Daniela Berto
Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba
Daniela Berto

Organi Eletti

CONSIGLIO DIRETTIVO

2021-2024

Esecutivo

Alessandro Bonsignore

Presidente

Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino
Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti
Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

30 n.12\2022 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26\04\1993

del Trib. di Genova.

Sped. in abbonamento postale
- gruppo IV 45%.

Pubblicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe

Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via

Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili e le

necessità di impaginazione.

Editoriale

10.000 volte... Buone Feste



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Il secondo anno del nuovo mandato quadriennale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova - davvero molto intenso come si può evincere dal resoconto dell'attività svolta, riportato nelle pagine seguenti - si avvia alla sua conclusione.

È stato, come detto, un altro anno lungo e complicato, per gran parte ancora caratterizzato dalla pandemia da SARS-COV2 e da tutto ciò che intorno ad essa ha ruotato.

Mesi duri e difficili per chiunque, ma se possiamo essere qui a raccontarli lo dobbiamo solo e soltanto grazie ai nostri 10.000 iscritti che hanno consentito alla nostra Provincia di uscire dal periodo più buio, per la Sanità Pubblica, degli ultimi decenni.

È a Loro, anzi a Voi - visto e considerato che mi piace rivolgermi in prima persona ai destinatari di questa rivista mensile che racconta, passo dopo passo, novità e avvenimenti inerenti alla Sanità genovese e ligure - che desidero far pervenire i più calorosi auguri per le prossime festività, oltre che un enorme ringraziamento per quanto fatto anche nel corso del 2022.

Il tempo degli eroi, lo abbiamo detto tante volte, è finito nel dimenticatoio e - per certi versi - non ci è mai piaciuto.

Sta a chi ha l'onere e l'onore di rappresentare un'intera Categoria di Professionisti e, con essi, le rispettive famiglie, far sì che quel "grazie" collettivo del 2020 si traduca - adesso - in qualcosa di concreto in termini di riconoscimento dell'attività svolta, del ruolo centrale della Medicina nella Società e degli enormi sacrifici fatti dai singoli.

Ogni anno i Medici regalano, infatti, al Sistema Paese oltre 5 milioni di giornate di ferie arretrate e più di 10 milioni di ore di lavoro straordinario, non retribuite ma necessariamente effettuate per garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e per rispondere ai bisogni di Salute della popolazione. Non so

se questi ultimi lo sanno, ma di certo noi lo sappiamo eccome. E il gesto di regalare sé stessi al prossimo vale ancora di più dal momento che lo si fa pressoché in silenzio, spontaneamente, quasi come fosse naturale, financo dovuto.

Tutto questo nonostante esista una normativa europea che prevede riposi forzati e divieti assoluti di sfiorare il monte ore massimo consentito.

Conciliare vita privata e lavoro spesso diventa - così - impossibile; a volte è difficile anche solo allontanarsi dall'Ospedale a causa di turni sempre più lunghi e di reperibilità attive frequenti e di lunga durata. Persino le ferie sono - talora - concesse in periodi obbligati, al punto di non poterle con la famiglia o con gli amici. Ma anche la pausa pranzo può diventare un'utopia, così come fare sport o avere un hobby. Cosa dire, poi, della Medicina Territoriale e della Continuità Assistenziale, sempre più affossate tra burocrazia, carenza di personale e aumento delle esigenze (e delle pretese) dei cittadini?

E non crediate che il mondo della libera professione, ivi comprese la Specialistica Ambulatoriale e l'Odontoiatria, viva i fasti del passato: la dequalificazione delle prestazioni sanitarie nell'immaginario comune, l'arrivo delle cooperative, l'abolizione dei tariffari minimi, l'ingresso incontrollato del "low cost" nel cosiddetto "mercato sanitario", l'imposizione dei tempi, la perdita del potere di acquisto, la pres-



sione fiscale e tanto altro fanno sì che ci si debba sempre e comunque rimboccare le maniche.

Ebbene, l'augurio più grande che mi sento di fare a tutti Voi è quello di iniziare a trovare, nel 2023, alcune risposte alle enormi e molteplici criticità riscontrate nell'esercizio della Professione Medica e Odontoiatrica, più volte portate - ai tavoli istituzionali - dall'Ordine e, per quanto di loro competenza, dai Sindacati.

L'impegno Politico-Istituzionale è ormai entrato nella *mission* dell'Ordine e la nostra attività propositiva e propulsiva, unitamente a quella di vigilanza e controllo, proseguirà incessantemente nel corso del nuovo Anno.

A Voi ed ai Vostri cari, sentiti auguri per un sereno Natale ed un felice 2023 a nome mio personale e del Consiglio tutto.



“Se ci diamo la mano i miracoli si fanno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno”

(Gianni Rodari)



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 - Genova

☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS. sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

Massimale € 5.000,000
con copertura pazienti
Covid - Vaccino - Tamponi

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA
Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale
Polizze Cyber Risk a tutela dei dati
Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com



IN PRONTA CONSEGNA
500 MODELLI
USATO E KM 0 DI TUTTI I MARCHI

SpazioGenova20
2002-2022



SCONTO ESCLUSIVO

riservato
agli iscritti

ENPAM
PROVIDENZA ASSISTENZA SICUREZZA



La FROMCeO Liguria incontra l'Assessore regionale alla Sanità Dott. Angelo Gratarola



Il 27 ottobre la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici della Liguria - presso la sede dell'Ordine di Genova ha avuto il piacere di incontrare il neoeletto Assessore alla Sanità. Presente tutta la Federazione, presieduta dal Prof. Bonsignore, ed i Consiglieri Alberti, Corti, Barbagallo Cremonesi, Puttini, Pinacci, Gaggero, Modugno, Inglese Ganora e Battolla.

All'incontro il Presidente Bonsignore ha evidenziato che gli Ordini sono a disposizione quale supporto per risolvere problemi e proporre soluzioni in modo da fare "squadra", soprattutto in questo difficile momento storico, che vede in contemporanea una drammatica carenza di personale non disgiunta dagli strascichi della pandemia, il tutto in piena crisi economica. È stata sottolineata l'importanza di un diretto collegamento con la nostra Federazione, quale organismo politico, deputato ad interfacciarsi con le Istituzioni. L'Assessore Gratarola, si è detto pienamente d'accordo e ha confermato

che, in effetti, gli Ordini sono i principali organi deputati ad intercettare le problematiche e, quindi, gli stessi potranno essere partners assoluti dell'Assessorato per una comunità di intenti. La situazione sanitaria attuale vede gli Ospedali in emergenza con i Pronto Soccorso soffocati dalla mancanza di turn over. Tale situazione è il riflesso della carenza del territorio in materia di post acuzie e cure ambulatoriali e domiciliari. Come è noto, la Liguria è una Regione prevalentemente abitata da persone anziane e rappresenta quella che sarà l'Italia del futuro prossimo. In questa situazione gli ospedali, le Aziende e, in generale tutto il sistema sanitario, sono vicini al tracollo. In questo contesto il PNRR riveste una cruciale importanza perché potrebbe offrire gli strumenti che servono a fornire le prime visite ai fini diagnostici; il Dott. Gratarola crede molto nella figura dell'infermiere di famiglia e/o di comunità ossia un operatore sanitario e sociale che abbia maggiore consapevolezza delle situazioni familiari e si pren-

de in carico il paziente. La figura infermieristica non sarebbe però - in nessun caso - sostitutiva del medico, visti anche i differenti percorsi formativi e le potestà attribuite loro dalla Legge.

Il grosso problema da risolvere, nell'immediato, riguarda il personale Medico in generale, di Emergenza-Urgenza e la mancanza di Medici Anestesisti.

Il Dott. Gaggero illustra la situazione odontoiatrica sul territorio e l'attività volontaria svolta nel periodo Covid, della quale l'Assessore era peraltro a conoscenza.

Il Dott. Pinacci sottolinea la drammatica carenza di personale in genere e, medico in particolare, invitando l'assessorato a mettere in atto dei correttivi che permettano di superare l'empasse.

Al termine dell'incontro il Presidente FROMCeO Alessandro Bonsignore ha invitato tutti gli altri Presidenti delle altre Province Liguri, a rivolgersi direttamente al Dott. Gratarola al fine di presentare le problematiche attuali legate al loro specifico territorio.

In primo piano

VOCI DALLA SANITÀ LIGURE

L'uso consapevole degli antibiotici

Intervista a Matteo Bassetti



Matteo Bassetti
Coordinatore DIAR
Malattie Infettive ALISA

Cosa sono gli antibiotici?

L'antibiotico è una sostanza che uccide i batteri. Sarebbe un derivato naturale, ma quelli di cui parliamo sono chemioterapici derivanti da una sintesi di laboratorio e che hanno la capacità di uccidere i batteri, senza intaccare le strutture del nostro corpo umano. Si distinguono, tra l'altro, dai chemioterapici antitumorali perché gli antibiotici hanno la capacità di non danneggiare le cellule del nostro corpo, vanno diretti sul batterio e sono in grado di ucciderlo.

Cosa si intende per uso consapevole degli antibiotici?

L'uso consapevole degli antibiotici è fondamentale. Nel momento in cui diciamo che funziona nei confronti dei batteri, ci rendiamo conto che non funziona sulle infezioni non batteriche, cioè quelle virali, quelle fungine, quelle protozoari. Quindi in questi ultimi casi non vanno utilizzati. Un uso appropriato significa utilizzarli quando servono, nelle situazioni in cui c'è necessità. Non solo: utilizzarli in modo consapevole vuol dire anche farlo nel modo corretto. Una volta appurato che si stanno usando per una infezione batterica (e per poterlo fare deve esserci stata una diagnosi clinica) poi bisogna usarli bene: alla giusta dose, al giusto ritmo di somministrazione e, infine, devono essere assunti per il periodo di tempo indicato. Giusta dose, giusto ritmo e giusta durata sono le regole fondamentali per evitare di promuovere la resistenza.

Quali sono gli errori frequenti che si commettono nell'assumere gli antibiotici?

Dopo due giorni di febbre, un antibiotico non andrebbe

mai preso. L'influenza di cui parlano tutti in questi giorni, per esempio, ha il suo tempo di evoluzione: assumere l'antibiotico al secondo giorno di febbre è un errore. Altro sbaglio frequente è il cosiddetto antibiotico di copertura, per evitare in anticipo che si sviluppi un'infezione, per esempio dopo un'operazione chirurgica o dopo l'estrazione di un dente: si tende in certi casi ad assumere un antibiotico perché, per sentito dire, si ritiene utile, quando invece non ci sono le condizioni. Un altro sbaglio è quello legato al dosaggio inadeguato, prendendo per esempio l'antibiotico due volte al giorno anziché tre. Altro esempio da non seguire: una persona prova sensazione di bruciore mentre urina e decide di utilizzare l'antibiotico 'avanzato' a seguito di un episodio analogo del passato: è sbagliato. In un caso come questo è necessario fare un'urinocoltura. Facciamo un ultimo esempio: una persona sta meglio dopo tre giorni di antibiotico e decide di interromperlo. Se la prescrizione lo prevedeva per sette giorni, non ci si può fermare a tre. Questi comportamenti sono diffusi e, in molti casi, dipendono direttamente dal cittadino a cui è stato prescritto. Sono tutti errori da non commettere. Abbiamo le tre regole fondamentali che dicevo prima: giusta dose, giusto ritmo e giusta durata. Regole semplici, ma spesso disattese.



Quando si assume un antibiotico, ci sono comportamenti da evitare? Per esempio ridurre un certo tipo di attività o non assumere altri farmaci?

Molte di queste cose non sono assolutamente vere. Qualcuno dice che l'antibiotico debilita. Facciamo chiarezza: quello che debilita è l'infezione, non l'antibiotico. Sappiamo che frequentemente molte persone si rivolgono al medico dicendo: "Ho fatto una settimana di antibiotico e ora sono mollo, mi dia un ricostituente". Ecco, bisogna essere chiari: no, non serve un ricostituente. Serve riprendersi dall'infezione. Il periodo post-infettivo, che tutti con il Covid abbiamo imparato a conoscere, c'è anche nelle infezioni batteriche. Bisogna poi precisare che, in effetti, ci sono farmaci che possono interferire con alcuni antibiotici e possono cambiarne la distribuzione nel nostro organismo. Vanno conosciuti. Per esempio se una persona assume gli antiacidi (omeprazolo) non deve farlo contestualmente all'antibiotico, perché potrebbe verificarsi una riduzione dell'assorbimento. Sulle possibili interazioni è bene che il medico fornisca le necessarie indicazioni quando prescrive un antibiotico.

Cosa si intende per antibiotico resistenza? e quali sono i rischi?

L'antibiotico resistenza è un meccanismo di difesa che i batteri hanno nei confronti degli antibiotici stessi. La resistenza può essere naturale: ci sono batteri che sono più 'cattivi' di altri e nascono più resistenti, poi ci sono quelli che aumentano la loro resistenza. Ed è proprio quello che dobbiamo evitare. Nel momento in cui diventano più forti, gli stessi antibiotici che utilizzavamo prima, rischiano di non funzionare più. È un po' quello che accade all'incantatore di serpenti che prende quantità sempre maggiori di veleno, finché non arriva ad essere resistente al veleno stesso. E a quel punto, quando il serpente lo morde, non muore. Quello che non dobbiamo fare è continuare a prendere dosi 'sbagliate' di antibiotico che vanno a rinforzare i batteri e la loro difesa dagli antibiotici. La resistenza è un fenomeno purtroppo diffuso, già insito in alcuni batteri. Noi dobbiamo evitare che acquisiscano ulteriori meccanismi per resistere agli antibiotici.



Ci sono rischi per la salute umana collegati all'uso di antibiotici negli allevamenti?

Ci sono rischi enormi. Alcuni veterinari italiani mi hanno criticato per quello che ho già detto su questo tema. Ma è bene essere chiari e precisare alcune cose: in Italia abbiamo fatto grandi passi avanti nella medicina veterinaria, abbiamo ridotto e migliorato l'uso degli antibiotici negli allevamenti. Però siamo lontani dall'optimum a livello globale, per una semplice ragione: sulle nostre tavole non finisce solo carne allevata in Italia: il 50% della carne bovina e il 70% di quella ovina arrivano da altri paesi, dove non c'è la stessa sensibilità su questo argomento. Per questo ci vuole un approccio "one health" e "one world". Tutti insieme dobbiamo andare nella stessa direzione. Se in Italia ci comportiamo bene, ma in un paese limitrofo usano tonnellate di antibiotici, ce li ritroviamo ugualmente nelle nostre tavole. E i nostri organismi diventano più resistenti agli antibiotici. Gli allevamenti intensivi sono un problema a terra, ma anche in acqua: negli allevamenti di trote, salmone, orate, si usano moltissimi antibiotici e poi finiscono da noi e nei nostri organismi.

Per concludere, qual è il messaggio che deve cogliere la popolazione, anche guardando al futuro?

Chi sottovaluta la resistenza pensando che arriveranno nuovi antibiotici commette un errore. Nuovi antibiotici all'orizzonte ce ne sono pochi. Quasi tutti quelli che sono arrivati negli ultimi tempi sono antibiotici per l'ospedale, disponibili solo in flebo. Non ce ne sono nuovi che si possono assumere in pastiglia, a casa. E nei prossimi 10 o 15 anni non ne arriveranno. Il messaggio deve essere questo: quello che abbiamo oggi a disposizione dobbiamo conservarlo e utilizzarlo bene. Il rischio è quello di andare presto in epoca pre-antibiotica, cioè dove non c'è più un antibiotico che funzioni nei confronti di infezioni banali come una cistite, una polmonite, un'infezione urinaria. Rischiamo di rimanere senza le armi per combattere e trattare queste infezioni. È un problema di tutti. Quando sento dire che è colpa dei medici che li prescrivono troppo facilmente dico che non è così. C'è una responsabilità di tutti, compreso il paziente che rompe le scatole al medico che lo deve prescrivere o al farmacista che lo vende. Di regola il medico e il farmacista resistono, ma è chiaro che serve un approccio condiviso. Se anche il cittadino è consapevole, il sistema funziona meglio. Dovrebbe essere un tema che si affronta anche a scuola: se ai nostri ragazzi insegniamo che con un po' di mal di gola l'antibiotico non serve, quando saranno più grandi tutti li sapranno utilizzare meglio.



L'Assemblea annuale

Appuntamento istituzionale con gli Iscritti



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Il 29 novembre 2022, presso la nostra Sala Convegni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova (OMCeOGE) gremita, si è tenuta la tradizionale e partecipata Assemblea autunnale per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023; un momento cruciale di confronto che soddisfa - altresì - il doveroso imperativo di trasparenza. Infatti, per realizzare una partecipazione sempre più consapevole, è importante fare accrescere tra i Colleghi il senso di appartenenza ed il coinvolgimento nel miglioramento e nella qualità dei servizi offerti; è dall'incontro, dal dialogo e dall'ascolto, poi, che si rende possibile la promozione di tut-

te le iniziative portate avanti dall'Ordine, i progetti innovativi che sono stati attuati per il raggiungimento dei fini istituzionali e che si intende implementare per una maggiore soddisfazione di tutta l'utenza (Colleghi, Cittadini e Istituzioni). In qualità di Presidente ho aperto i lavori dell'Assemblea illustrando un resoconto dell'attività portata avanti dall'Esecutivo, dal Consiglio e dalle Commissioni insieme alla commemorazione dei 44 Colleghi scomparsi dal 29 marzo 2022 (data dell'ultima Assemblea), ad oggi.

Nel corso dell'Assemblea è - poi - stato approvato, all'unanimità (circa 300 voti con deleghe), il Bilancio di Previsione 2023, dopo il puntuale resoconto della Tesoriera, Dott.ssa Monica Puttini. Anche questa volta i lavori dell'Assemblea sono stati introdotti - come moderatore - dal Vice-Presidente, Dott. Federico Pinacci, che ha coordinato gli interventi, cedendo la parola dapprima al Dott. Massimo Gaggero, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri (CAO), il quale ha dettagliato l'attività della Commissione sia a livello numerico che operativo (si veda l'articolo dedicato, nelle pagine CAO del presente numero di "Genova Medica") e, infine, ai partecipanti intervenuti che hanno chiesto la parola (Dott. Pasquale Greco, Dott.ssa Valeria Messina e Dott. Gianni Semprini).



La platea
in osservanza
dei Colleghi deceduti

Prof. A. Bonsignore



La platea durante la Relazione del Presidente Prof. A. Bonsignore.

Sotto, da sinistra: Dott. M. Gaggero, Dott. P. Cremonesi, Prof. A. Bonsignore, Dott. F. Pinacci, Dott.ssa M. Puttini

Passando, ora, ad analizzare quanto posto in essere dall'OMCeOGE dal 29 marzo u.s. ad oggi, si procederà - come di consueto - per punti.

1 - ISCRIZIONI: gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi risultano ad oggi 8.991 (con un decremento di 26 unità rispetto all'ultima Assemblea del marzo 2022, dovuto principalmente al completamento della rimozione dall'Albo dei morosi e delle cancellazioni resesi necessarie *ex lege*), mentre 1.297

sono gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri (decremento di 5 unità); 626, infine, sono i doppi iscritti (decremento di 5 unità). Le nuove iscrizioni, dall'ultima Assemblea ad oggi, sono state 183, di cui 20 per trasferimento e 6 per re-iscrizione; per l'Albo Odontoiatri 19 nuove iscrizioni di cui 4 per trasferimento. I Colleghi cancellati dall'Albo Medici sono stati 119, di cui 21 per cessata attività, 16 per trasferimento, 44 per decesso, 18 per morosità/azioni disciplinari, 11 per trasferimento all'estero, 8 per perdita dei requisiti e 1 per rinuncia





all'iscrizione; mentre i cancellati dall'Albo degli Odontoiatri risultano 17 di cui 6 per cessata attività, 3 per decesso, 2 per trasferimento, 1 per morosità/azioni disciplinari e 5 per rinuncia all'iscrizione.

2 - RIUNIONI E PARTECIPAZIONE CONSILIARE LOCALE

E NAZIONALE: dal 29 marzo 2022 ad oggi sono state indette 7 sedute dell'Esecutivo, 7 sedute di Consiglio, 7 sedute di Commissione Disciplinare, 2 riunioni della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FROMCeO Liguria) e 5 riunioni tra i Presidenti Provinciali, la cui rete è stata di molto potenziata, un aspetto assai importante e che denota l'unità della categoria su tutto il territorio regionale.

Per quanto attiene la sfera nazionale, invece, si sono tenuti:

n. 3 Consigli Nazionali FNOMCeO cui hanno rispettivamente partecipato: il 21/04/2022 ed il 22/07/2022 (quest'ultimo da remoto) il Prof. Bonsignore, mentre il 24-25/11/2022 il Dott. Pinacci;

n. 2 Assemblee Nazionali ENPAM, in presenza, con la partecipazione del Prof. Bonsignore unitamente al Dott. Gaggero e - nelle rispettive vesti di rappresentanza - i Dott. Rosenberg, Semprini e Troise.

3 - ATTIVITÀ DELL'OMCeOGE: buona parte dell'operatività dell'Ordine si concretizza nelle Commissioni Ordinistiche, che operano in misura pari a 23 gruppi di lavoro. A tutti i componenti, ed in particolare ai Coordinatori e Co-coordinatori, sono pervenuti i ringraziamenti di tutto l'Esecutivo per il loro impegno.

Plurimi sono stati gli interventi istituzionali su tutte le problematiche connesse al Covid-19 e non (tutela dei Colleghi e dei cittadini-pazienti, vaccinazioni anti-SARS COV-2 e anti-influenzale, Medicina Territoriale, Continuità Assistenziale, Emergenza-Urgenza, comunicati stampa, indicazioni operative, monitoraggio su attività pubblicitaria, raccolta di materiale scientifico, etc.).

Inoltre, è stata avviata un'intensa attività informativa e programmatica sul PNRR e sulla Riforma della Sanità.

4 - ACCOGLIENZA, CONSULENZE E SERVIZI AGLI ISCRITTI:

tutti i giorni almeno un membro dell'Esecutivo (composto da Presidente, Vice-presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente CAO) è presente nella sede dell'Ordine o è stato raggiungibile telematicamente, per telefono o via e-mail, insieme al personale (Enzo Belluscio con Andrea Balba, Daniela Berto, Cristina Casarino, Stefania Gratteri, Gabriele Iozzi, Diana Mustata e Simone Pittaluga). A loro vanno i complimenti e il ringraziamento di tutto il Consiglio per l'eccezionale e costante lavoro svolto nella non semplice "macchina organizzativa" dell'Ordine, per ricevere i Colleghi ed i cittadini, rispondere a domande e risolvere criticità, oltre che per svolgere la consueta attività di relazioni istituzionali con Enti pubblici e privati. Inoltre, è stato notevolmente potenziato il servizio delle agevolazioni rivolte agli iscritti dell'OMCeOGE.

Un ringraziamento per l'attività svolta è stato pubblicamente rivolto anche ai Consulenti fiscali, Dott. Piccardi e Dott. Castello dello Studio Giulietti, all'instancabile Avvocato Lanata e al Presidente dei Revisori dei Conti, Dott. Casazza.

5 - FORMAZIONE, ECM E CONVEGNI: sono finalmente ripresi i corsi in presenza, anche se l'Ordine si è organizzato - grazie alla collaborazione con GGallery Group - per svolgerli sempre in modalità mista prevedendo, altresì, la possibilità di una post-produzione di eventi FAD. Sono stati, nel frattempo, concessi 27 patrocini e - quale Presidente - ho personalmente presenziato all'apertura di ulteriori 34 eventi.

Da ultimo si ricorda che, dal 1/1/2023, chi non fosse in regola con la formazione continua in Medicina (ECM) per il triennio appena conclusosi dovrà essere sottoposto alle procedure previste *ex lege* di cui è stata data ampia e ripetuta comunicazione nel corso dell'ultimo anno.

6 - MEZZI DI COMUNICAZIONE: sul versante dell'informazione agli iscritti, la rivista "Genova Medica" ha visto il rinnovamento grafico e contenutistico più significativo della sua storia, grazie ad un importante investimento di risorse umane (parallelamente ad un'encomiabile opera di contenimento dei costi) ed alla preziosa attività grafica ed editoriale di Ameri Communications. Tra le novità si ricorda la possibilità di con-



Da sinistra: Dott.ssa M. Puttini,
Dott. M. Gaggero, Dott. P. Greco,
Dott. G. Semprini, Dott.ssa V. M. Messina

sultare la rivista in modo agevole e dinamico su *smartphone* e apparecchi elettronici, sulle piattaforme sia Apple che Android, oltre che tramite i potenziati *social networks* (Facebook, LinkedIn ed Instagram).

Parallelamente anche la nostra vetrina, la pagina internet **www.omceoge.it** è stata rinnovata ed è oggi raggiungibile tramite QR CODE.

Da ultimo - vista l'estrema necessità di comunicazione e informazione misurata e fondata sulle evidenze scientifiche, lottando contro le *fake news* - sono stati mantenuti gli impegni relativi a periodiche interviste televisive (locali e nazionali), oltre a numerosi interventi a mezzo stampa sui principali quotidiani.

7 - RACCOLTA DATI ED INDIRIZZI PEC: costante è l'impegno del Consiglio Direttivo nel sollecitare l'invio, da parte dei propri iscritti, dei dati inerenti all'attività professionale svolta, nonché gli strumenti di comunicazione informatica. Circa le PEC, si ricorda che le loro attivazioni sono obbligatorie per legge e, per questo, l'Ordine le offre gratuitamente: da aprile 2022, peraltro, si è obbligati a procedere alle cancellazioni dagli Albi di chi non ne è in possesso, per direttiva Ministeriale non più derogabile. Si ricorda, a tal proposito, che - una volta aperta la casella di posta (atto, come detto, obbligatorio *ex lege*) - da quel momento essa diventa lo strumento di comunicazione, da parte dello Stato, con il cittadino. Pertanto, onde evitare di perdersi importanti comunicazioni (tra cui multe, cartelle esattoriali, etc), è assolutamente necessario consultare periodicamente la posta elettronica certificata.

8 - EVENTI E CELEBRAZIONI: finalmente il 2022 è stato l'anno in cui si sono potute svolgere nuovamente la tradizionale cerimonia dei 50, 60, e 70 anni di laurea così come quelle dei neoabilitati.

Sempre in merito ai neo-iscritti, tramite il costante servizio della Commissione Giovani Medici - noto come "sportello giovani" - si è continuato a fornire un indispensabile ausilio per chi ha recentemente intrapreso l'esercizio della Professione e, per la primavera 2023, è previsto il tradizionale incontro con commercialista, avvocato e medico-legale.

9 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E RUOLO DISCIPLINARE: un compito istituzionale, certamente tra i più delicati e gravosi per l'Ordine, è l'attività di "Vigilanza" connessa con il potere disciplinare sugli Iscritti. Sia la Commissione Albo Medici che la Commissione Albo Odontoiatri hanno svolto questo compito con impegno ed attenzione alle varie problematiche professionali che hanno - purtroppo - coinvolto alcuni Colleghi.

Nello specifico, dal 29 marzo 2022 ad oggi, sono state comminate le seguenti sanzioni: 2 avvertimenti, 2 censure e 3 sospensioni dall'esercizio professionale. 4 sono state, invece, le archiviazioni.

Sono stati convocati n. 8 Medici e Odontoiatri ex Art. 39 della Legge Istitutiva.

Da ultimo i procedimenti amministrativi di sospensione ai sensi del D.L. 26 novembre 2021, n. 172 art. 4 (G.U. 26/11/2021, n. 282), con effetto conclusosi il 1/11/2022, hanno interessato 104 Medici, 10 Odontoiatri e 37 Doppi Iscritti.

10 - CONCLUSIONI

L'Esecutivo ed il Consiglio tutto sono all'opera su molti fronti: incremento del riconoscimento salariale, contrasto al *task shifting*, monitoraggio circa i modelli di privato convenzionato/partecipazioni e partenariato, interventi a favore del sistema dell'emergenza-urgenza, progetti relativi alle nuove Strutture Ospedaliere e Territoriali ed all'integrazione tra di esse, riforma digitale della Sanità, riduzione delle liste di attesa, misure inerenti alla cronicità ed alla domiciliarità, implementazione dello *screening* e prevenzione in ambito di Salute pubblica...e ancora: sostenibilità, ecologia, viabilità, calcolo fabbisogni, Medicina di genere, re-introduzione dei tariffari minimi, norme in materia di autorizzazioni, pubblicità e contrasto alla violenza, tutela del benessere psico-fisico degli operatori e tanto altro.

Il contributo ed il sostegno degli iscritti sono, a tal fine, fondamentali perché continue sfide si pongono di fronte all'OMCeOGE, soprattutto in previsione del periodo di grandi riforme che si dipanano all'orizzonte.

Rifiuto del paziente alle cure

Attualità ed inequivocità del dissenso



Avv. Alessandro Lanata

Dedico il presente articolo alla recente sentenza della Corte di Cassazione Civile, sezione Terza, n. 26209/2022, che tratta della delicata tematica del diritto del paziente all'autodeterminazione terapeutica e del conseguenziale approccio che deve essere tenuto da parte del medico che lo ha preso in carico.

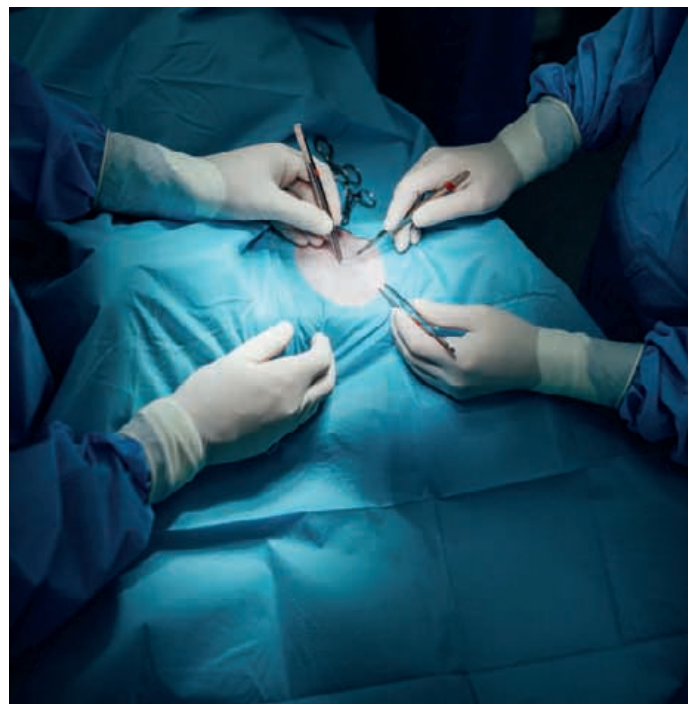
Nell'occasione, invero, i Giudici di legittimità proceduto ad un vaglio del caso specifico attraverso una motivazione di ampio respiro, corredata da puntuali ed esaustivi richiami all'orientamento giurisprudenziale formatosi nella materia.

Ebbene, la vicenda ha riguardato l'azione risarcitoria promossa da una paziente, che ha lamentato di essere stata sottoposta a trasfusioni di sangue nel corso di un intervento di laparotomia esplorativa nonostante il proprio dissenso reiteratamente espresso alle suddette trasfusioni come documentato in cartella.

Sia il Tribunale che la Corte di Appello avevano rigettato la domanda della paziente, nella sostanza ponendo l'accento sul fatto che il dissenso era stato da ella manifestato dietro la convinzione che nel corso dell'intervento non si sarebbe verificata una situazione di rischio per la sua vita, così prospettandosi la trasfusione come un evento che con ogni probabilità non avrebbe avuto luogo.

La Suprema Corte, come si dirà meglio in appresso, si è dimostrata di diverso avviso ed ha in prima battuta richiamato in massima un'altra pronuncia vertente su analoga fattispecie:

"...questa Corte ha di recente ribadito, proprio in una fattispecie di laparotomia esplorativa, che il (OMISSIS), che fa valere il diritto di autodeterminazione in materia di trattamento sanitario a tutela della libertà di professare la propria fede religiosa, ha il diritto di rifiutare l'emotrasfusione pur avendo prestato il consenso al diverso trattamento che abbia successivamente richiesto la trasfusione stessa, anche con dichiarazione formulata prima del trattamento medesimo, purchè dalla stessa emerga in modo inequivoco la volontà di impedire la trasfusione in parola anche in ipotesi di pericolo di vita (Cass., 23/12/2020, n. 29469)...". Tuttavia, seppur ribadendo il generale e consolidato principio giurisprudenziale secondo cui il paziente ha sempre il diritto di rifiutare le cure mediche che gli vengono somministrate anche quando tale rifiuto possa causarne la morte, i Giudici di legittimità hanno inteso definire chiaramente i presupposti in forza di quali il dissenso alle cure mediche possa ritenersi giuridicamente efficace e vincolante per il curante: **"...il dissenso alle cure mediche, per essere valido ed esonerare così il medico dal potere-dovere di intervenire, dev'essere espresso, inequivoco ed attuale: non è sufficiente,**



dunque, una generica manifestazione di dissenso formulata "ex ante", ma è necessario che il dissenso sia manifestato "ex post", ovvero dopo che il paziente sia stato pienamente informato sulla gravità della propria situazione e sui rischi derivanti dal rifiuto delle cure..." e quanto al caso di specie hanno soggiunto che "...le condizioni per il dissenso espresso prima del trattamento sanitario sono quelle di una puntuale, espressa e attuale dichiarazione dalla quale inequivocamente emerge la volontà di impedire la trasfusione anche in ipotesi di pericolo di vita..."

In questa prospettiva, mutuando da altra precedente sentenza la Corte ha precisato che **"...pur in presenza di un espresso rifiuto preventivo, non può escludersi che il medico, solo però di fronte a un peggioramento imprevisto e imprevedibile delle condizioni del paziente e nel concorso di circostanze impeditive della verifica effettiva della persistenza di tale dissenso, possa ritenere certo o altamente probabile che esso non sia più valido e praticare, conseguentemente, la terapia già rifiutata, quando indispensabile per salvare la vita del paziente..."**

Osservato quanto sopra, i Giudici di legittimità hanno ritenuto opportuno fare richiamo alla nota Legge 217/2019 (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento). Ciò, nonostante la stessa non risultasse applicabile ai fatti di causa poiché temporalmente successiva.

Sul punto, la sentenza che qui ci occupa cita l'art. 1 comma 6 della succitata Legge, laddove viene disposto che "Il medico è tenuto a rispettare la volontà espressa dal paziente di rifiutare il trattamento sanitario o di rinunciare al medesimo e, in conseguenza di ciò, è esente da responsabilità civile o penale. Il paziente non può esigere trattamenti sanitari contrari a norme di legge, alla deontologia professionale o alle buone pratiche clinico-assistenziali; a fronte di tali richieste, il medico non ha obblighi professionali".

Sulla scorta delle previsioni che precedono, il Supremo Collegio si è fatto scrupolo di chiarire che **"...prestare il consenso a un intervento chirurgico, al quale è consustanziale il rischio emorragico, con l'inequivoca manifestazione di dissenso all'esecuzione di trasfusione di sangue ove il detto rischio si**



avveri, significa esigere dal medico un trattamento sanitario contrario, oltre che alle buone pratiche clinico-assistenziali, anche alla deontologia professionale".

A corollario di tale proposizione, lo si legge nella sentenza che qui ci occupa, viene prefigurata **"...la conformazione progressiva di un bilanciamento per cui il medico ha il diritto di rifiutarsi, senza dunque incorrere in responsabilità, di porre in essere un intervento contrario a quegli "standard" clinici, anche in coerenza con i propri impegni etico-professionali, fermo restando che, se accetta d'intervenire, dovrà farlo alle condizioni di rispettare il dissenso del paziente, diversamente integrandosi la lesione del diritto all'autodeterminazione di quest'ultimo..."**

Trasponendo tutti i rilievi di cui si è detto alle emergenze di causa, la Corte di Cassazione ha ravvisato una violazione del diritto all'autodeterminazione sanitaria della paziente, posto che le testimonianze raccolte ed i contenuti della cartella trasfusionale e del diario clinico hanno univocamente portato ad accertare che la paziente stessa aveva più volte espresso il proprio dissenso alla trasfusione e lo aveva confermato anche e soprattutto dopo essere stata informata del fatto che davanti al rischio imminente della perdita della vita sarebbero state attuate tutte le procedure necessarie, compresa la trasfusione di sangue.

A chiosa finale, valga rammentare che la quantificazione del danno da lesione del diritto all'autodeterminazione di per sé considerato, cioè disancorato da una lesione del diritto alla salute, viene operata non già sulla base di parametri pre-costituiti, bensì in via equitativa, con tutto ciò che ne discende in merito all'alea del giudizio.



Il decreto Aiuti quater



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

Sulla Gazzetta Ufficiale del 18 novembre 2022 n° 270, è stato pubblicato il D.L. n° 176 del 18 novembre 2022, cosiddetto decreto Aiuti quater. Il decreto interviene con misure di sostegno a cittadini ed imprese, contro l'aumento dei costi energetici, e con modifiche a bonus esistenti, tra cui quelli edilizi.

Di seguito vengono sintetizzate alcune delle novità del decreto Aiuti quater.

Super Bonus del 110%

La norma in commento modifica la disciplina del c.d. "superbonus del 110%" sia nella misura dell'agevolazione, sia nei tempi e nella tipologia di immobile oggetto di intervento. Viene disposta la riduzione, al 90%, della misura della detrazione per gli interventi in condomini ed edifici, con più unità immobiliari, distintamente accatastate, già a decorrere dal 2023, fatta eccezione per gli interventi con CILA presentata entro il 25 novembre 2022 e delibera condominiale adottata entro il 24 novembre 2022.

È prolungato, al 31 marzo 2023, il termine entro cui è possibile sostenere le spese per gli interventi sulle cosiddette "villette" fruendo dell'aliquota al 110%, se al 30 settembre 2022 i lavori sono stati eseguiti per almeno il 30%.

Il Superbonus, nella misura 90%, è previsto per gli interventi iniziati dal 1° gennaio 2023 sulle cosiddette "villette" con aliquota del 90%, a determinate condizioni: ovvero il beneficiario dell'agevolazione deve essere titolare di un diritto reale sul bene oggetto di intervento, l'immobile deve essere adibito ad abitazione principale dello stesso, ed il contribuente deve avere un reddito non superiore ad euro 15.000,00.

In fine viene concesso un orizzonte temporale più ampio per l'utilizzo del credito di imposta a seguito della cessione della detrazione o sconto in fattura. Per gli interventi, relativi al Superbonus, le cui comunicazioni di opzione per la cessione del credito o sconto in fattura sono state inviate all'Agenzia delle Entrate entro il 31 ottobre 2022, il credito di imposta è utilizzabile, da parte del cessionario, in dieci rate annuali di pari importo anziché le quattro o cinque in precedenza consentite.

Crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas

È esteso, al mese di dicembre 2022, il credito di imposta, previsto dal decreto Aiuti ter in relazione alle mensilità di ottobre e novembre 2022. Per le imprese "energivore" il credito di imposta è del 40% della spesa, per le imprese "non energivore" ma con potenza disponibile pari o superiore a 4,5 KW il credito è del 30% della spesa.

I crediti di cui sopra devono essere utilizzati in compensazione, nel modello F24, entro il 30 giugno 2023, non concor-



rono alla formazione del reddito di impresa e nemmeno alla base imponibile Irap.

Entro il 16 marzo 2023 i beneficiari dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate, a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del credito non ancora fruito, l'importo del credito maturato nel 2022.

Crediti di imposta per l'acquisto di gas e proroga del termine per l'utilizzo e la comunicazione del credito

Il termine, in precedenza stabilito nel 16 marzo 2023, è posticipato al 30 giugno 2023 anche per l'utilizzo dei crediti di imposta relativi all'acquisto di gas naturale. È altresì posticipata al 16 marzo 2023 la comunicazione dei crediti maturati nel 2022, ma non ancora fruiti.

Caro bollette e dilazione degli aumenti

Viene introdotta la possibilità, per le imprese con utenze in Italia, la possibilità di rateizzare gli importi delle bollette, con riferimento ai consumi dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023, che eccedono l'importo medio contabilizzato nel 2021. L'adesione alla rateizzazione è alternativa alla fruizione dei crediti di imposta a favore dei crediti di imposta per acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Le modalità di accesso alla dilazione verranno definite con decreto da adottare entro il 19 dicembre 2022.



Proroga delle agevolazioni relative ad accise ed iva sui carburanti

Il termine del 31 ottobre 2022, precedentemente fissato dal decreto Aiuti ter, che consentiva una riduzione delle accise e l'aliquota Iva del 5% su benzina, gas e gasolio, è stato prorogato al 31 dicembre 2022.

RADIOLOGIA A DOMICILIO

Dedicato a persone anziane, fragili, con limitazioni motorie e con patologie che ne sconsigliano il trasporto.

RX Torace - RX segmenti scheletrici - Ecografie
Ecocardiogrammi - Elettrocardiogrammi - Prelievi



TURTULICI
ISTITUTO RADIOLOGICO
POLISPECIALISTICO

📍 Via Colombo 45 C rosso - 16121 GENOVA (GE)

☎ Tel. 010 593871 - ✉ info@istitutoturtulici.com

Enpam approva all'unanimità il preconsuntivo 2022

Esaminata la riforma della Quota A

L'Assemblea nazionale dell'Enpam ha approvato all'unanimità il bilancio preconsuntivo per il 2022.

Dopo i risultati record degli ultimi anni, con avanzi di gestione sempre sopra il miliardo di euro nonostante il Covid, per l'anno in corso l'ente dei medici e degli odontoiatri stima provvisoriamente un risultato negativo di 564 milioni di euro, che risente degli effetti del conflitto russo-ucraino, dell'esplosione dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari e della conseguente impennata dei tassi d'interesse. La Fondazione non si è avvalsa della norma "salva-bilanci" contenuta nell'ultimo Decreto-Legge Semplificazioni che avrebbe consentito di presentare invece conti in positivo per 800 milioni di euro.



La platea dell'Assemblea all'Hotel Villa Pamphili



Il podio dell'Esecutivo Enpam

“Teniamo fede all’impegno di trasparenza con i nostri iscritti adottando il consueto criterio di prudenza con cui viene redatto il bilancio della Fondazione”, ha commentato il Presidente dell’Enpam Alberto Oliveti.



Il Presidente Enpam Dott. Alberto Oliveti

ANNO 2023 CON IL SEGNO PIÙ

L’Assemblea nazionale Enpam ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, con 166 voti a favore, tre contrari e un’astensione. Per l’anno prossimo, la Fondazione prevede un pronto ritorno in positivo con un avanzo stimato prudenzialmente in 115 milioni di euro. Un risultato con il segno più nonostante, proprio nel 2023, si registrerà il primo saldo previdenziale negativo dell’Ente, con l’importo delle pensioni che – come previsto – supereranno l’ammontare dei contributi previdenziali.

NESSUN NUOVO AUMENTO PER LA QUOTA A

Il parlamentino dell’Enpam ha inoltre esaminato una proposta di riforma del contributo minimo obbligatorio di Quota A, fissando il voto al prossimo aprile. La decisione è stata adottata all’unanimità.

I versamenti del 2023 restano quindi quelli già previsti in base all’inflazione e alle norme in vigore: dai 129 euro annui per gli studenti iscritti facoltativamente



La votazione conclusa

ai 1.734 euro all’anno per i contribuenti con più di 40 anni d’età.

La proposta di riforma, che mira a garantire la stabilità strutturale del fondo che fornisce welfare e assistenza a tutta la classe medica, porterebbe aumenti tra i 4 euro e i 55 euro su base annua.

Per l’Ordine di Genova hanno partecipato all’Assemblea il Presidente prof. Alessandro Bonsignore, il dr. Massimo Gaggero Presidente CAO, i consiglieri dr.ri Gianni Semprini e Ilan Rosenberg ed il dr. Costantino Troise, membro del CdA Enpam.

Iscrizione all’Albo 2023 si paga solo con PagoPA

Da tempo l’OMCeOGE sta utilizzando il sistema PagoPA che, per legge, è utilizzato da tutte le P. A. in un’ottica di razionalizzazione e digitalizzazione dei processi delle Pubbliche Amministrazioni.

Questo sistema ha sostituito ogni altro sistema di pagamento utilizzato in passato. **Il PagoPA arriverà via posta agli Iscritti entro il 31 Gennaio 2023.**

Per il pagamento tramite l’home banking utilizzare il codice CBILL 548V1

Il servizio di pagamento è disponibile tutti i giorni dell’anno, 24 ore su 24

pagoPA® è un sistema pubblico - fatto di regole, standard e strumenti definiti dall’Agenzia per l’Italia Digitale e accettati dalla Pubblica Amministrazione e dai PSP aderenti all’iniziativa - che garantisce a privati e aziende di effettuare pagamenti elettronici alla PA in modo sicuro e affidabile, semplice e in totale trasparenza nei costi di commissione. Si tratta di un’iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla quale tutte le PA sono obbligate ad aderire.



Il benvenuto dell'Ordine ai Neolaureati



Federico Pinacci
Vice Presidente OMCeOGE

È con grande e legittima soddisfazione che possiamo annunciare che è ripreso, dopo il periodo Covid, il rito della Cerimonia del Giuramento Professionale. I nuovi Colleghi, che si sono laureati con la laurea "abilitante" hanno quindi prestato il giuramento professionale, dopo un saluto del Presidente Alessandro Bonsignore.

Per motivi di capienza si sono succedute nel tempo più cerimonie, che hanno visto giurare i Colleghi alla presenza di Esecutivo e Consiglieri.

Il 22, 23 e 30 novembre scorsi, presso la Sala Convegni dell'Ordine presenti tanti giovani, accompagnati da familiari ed amici, il Presidente Prof. Alessandro Bonsignore, ha aperto le cerimonie con un consueto discorso di benvenuto, ponendo l'attenzione, con un sentito e partecipato intervento, sull'importanza della missione della professione medica e sul significato profondo di essere medici ai giorni nostri. "Il Consiglio di questo Ordine - ha detto il Presidente rivolto ai nuovi Colleghi - è molto onorato di darvi il benvenuto nella vostra nuova casa. Se avrete qualche momento di difficoltà o vorrete un consiglio, l'Ordine è a vostra di-

sposizione, non esitate a contattarci ed esercitate la professione con umiltà e senso di dedizione. Oggi siete chiamati a prestare il giuramento professionale che rappresenta un impegno solenne ad ispirare la vostra condotta ai principi immutabili della diligenza professionale, della correttezza e del rispetto nei rapporti con i colleghi e con i cittadini, della trasparenza degli atti e della tutela della riservatezza individuale. Principi che il nostro Ordine ha il diritto-dovere di difendere, attraverso il Codice Deontologico, nell'interesse dei cittadini e degli stessi medici". Dopo il discorso del Prof. Bonsignore, nel corso delle tre serate sono intervenuti i Consiglieri dell'Ordine: il Dott. Massimo Gaggero - Presidente Albo Odontoiatri, la Dott.ssa Monica Puttini - Tesoriere, il Dott. Luigi Ferrannini, il Dott. Giovanni Battista Traverso, il Dott. Davide Faga, la Dott.ssa Carlotta Pennacchietti, il Dott. Giovanni Semprini, il Dott. Ilan Rosenberg, il Dott. Alberto De Micheli e il Dott. Giuseppe Bonifacino.

I tre Giovani Laureati che hanno pronunciato la formula del Giuramento Professionale sono stati il Dott. Giacomo



Dott.ssa Sofia Gambarotta

Costa, il 22 novembre, la Dott.ssa Sofia Gambarotta, il 23 novembre e il Dott. Piccinno Matteo il 30 novembre. Giuramento Professionale che - come è noto - riassume i principi contenuti nel Codice Deontologico a cui ogni Medico deve costantemente ispirare la propria condotta.

La cerimonia si è conclusa con un brindisi augurale per una futura attività professionale ricca di soddisfazione, ma anche di impegno morale e umano.



Dott. Giacomo Costa



Dott. Matteo Piccinno



Giuramento Professionale

Consapevole dell'importanza e della solennità dell'atto che compio e dell'impegno che assumo, giuro:

di esercitare la medicina in autonomia di giudizio e responsabilità di comportamento contrastando ogni indebito condizionamento che limiti la libertà e l'indipendenza della professione;

di perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica, il trattamento del dolore e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della dignità e libertà della persona cui con costante impegno scientifico, culturale e sociale ispirerò ogni mio atto professionale;

di curare ogni paziente con scrupolo e impegno, senza discriminazione alcuna, promuovendo l'eliminazione di ogni forma di disuguaglianza nella tutela della salute;

di non compiere mai atti finalizzati a provocare la morte;

di non intraprendere o insistere in procedure diagnostiche e interventi terapeutici clinicamente inappropriati ed eticamente non proporzionati, senza mai abbandonare la cura del malato;

di perseguire con la persona assistita una relazione di cura fondata sulla fiducia e sul rispetto dei valori e dei diritti di ciascuno e su un'informazione, preliminare al consenso, comprensibile e completa;

di attenermi ai principi morali di umanità e solidarietà nonché a quelli civili di rispetto dell'autonomia della persona;

di mettere le mie conoscenze a disposizione del progresso della medicina, fondato sul rigore etico e scientifico della ricerca, i cui fini sono la tutela della salute e della vita;

di affidare la mia reputazione professionale alle mie competenze e al rispetto delle regole deontologiche e di evitare, anche al di fuori dell'esercizio professionale, ogni atto e comportamento che possano ledere il decoro e la dignità della professione;

di ispirare la soluzione di ogni divergenza di opinioni al reciproco rispetto;

di prestare soccorso nei casi d'urgenza e di mettermi a disposizione dell'Autorità competente, in caso di pubblica calamità ;

di rispettare il segreto professionale e di tutelare la riservatezza su tutto ciò che mi è confidato, che osservo o che ho osservato, inteso o intuito nella mia professione o in ragione del mio stato o ufficio;

di prestare, in scienza e coscienza, la mia opera, con diligenza, perizia e prudenza e secondo equità, osservando le norme deontologiche che regolano l'esercizio della professione.

Analisi semiseria delle correnti teorie manageriali applicate alla Sanità in Italia

PNRR come keis stadi



Mauro Occhi
Direttore Sanitario ASL Asti

Introduzione

Letto il testo della Missione 6 del PNRR, fedeli al metodo scientifico, abbiamo iniziato a raccogliere dati empirici allo scopo di vagliare la seguente ipotesi teorica: e se le teorie manageriali – quando applicate alla sanità – non servissero a nulla? Benché malevolo, il sospetto ci è parso validato da alcuni fatti, primo fra tutti il fatto che se leggete queste righe avete l'evidenza che basta scrivere qualcosa e te lo pubblicano, in barba alle teorie manageriali. Inoltre:

- chi ignora le teorie manageriali fa carriera;
- chi le considera – invece – non arriva così in alto da poter vessare gli altri e costringerli ad applicarle
- quando subentrano i momenti di crisi – il COVID insegna – a primeggiare sono quelli che non hanno studiato le teorie manageriali e hanno curriculum lunghi mezza paginetta.

Obiettivi

convincere chi ci affligge con i corsi di formazione manageriale a smetterla. E andare a lavorare.

Metodi

non ne abbiamo.

Non abbiamo trovato nulla che valesse la pena di essere letto allo scopo di contraddire il sospetto. Per cui non ci siamo

neppure impegnati a fare un'analisi della letteratura. Ci siamo affidati al buon umore e infatti ci siamo divertiti. Ci hanno detto di abbondare con gli inglesismi per aggiungere credibilità scientifica e lo abbiamo fatto.

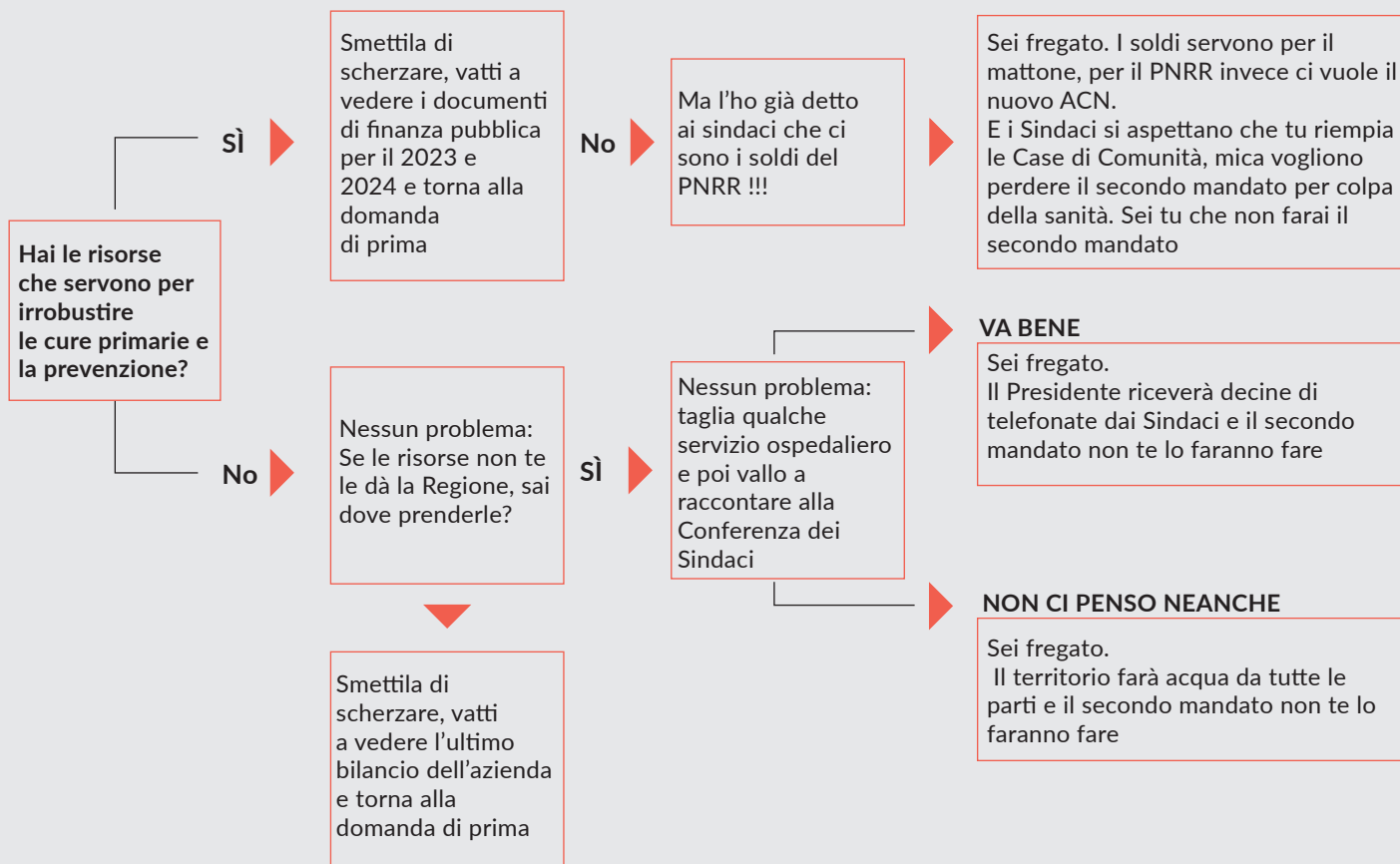
Risultati: abbiamo trovato innumerevoli risposte alla domanda sul perché si producano così tante teorie manageriali da applicarsi in sanità. La più attendibile di queste è stata: non c'è una risposta.

Definizione di teoria manageriale

Pretesto – di solito espresso in lingua inglese – che sta dietro alle mascalzionate che sono state perpetrate a qualcuno – particolarmente a noi due – in nome delle seguenti voci del codice penale: riorganizzazione, centralizzazione, decentralizzazione, ingegnerizzazione, modernizzazione, rimodulazione e molte altre che finiscono in one.



FLOUCIART



Razionale

Ma che razionale, è solo che dopo aver letto il testo della Missione 6 del PNRR abbiamo pensato: se i soldi per la sanità sono gli stessi di prima – e anzi diminuiranno nei prossimi anni – come è possibile costruire un sistema territoriale forte, preventivo del ricovero evitabile? Far funzionare le migliaia di strutture territoriali previste (Case di Comunità, Ospedali di Comunità e COT) è fattibile solamente ad una condizione: dimagrire ancora un po' gli ospedali, che già appaiono malconci. A parte il fatto che non sono malconci per colpa del Balduzzi, come sostiene qualcuno (il Balduzzi non è mai stato applicato: ad oggi gli ospedali definiti da chiudere a detta del D.L 13 settembre 2012 n. 158 sono ancora 160), a parte questo abbiamo concluso che chi si è detto convinto del PNRR non avesse idea di cosa stesse dicendo. Non vogliamo certo nascondere il fatto che neppure noi abbiamo idea di cosa stiamo scrivendo, ma almeno ci divertiamo. Di seguito proponiamo la flouciart che rappresenta il percorso di un Direttore Generale che prova a costruire un dignitoso sistema sanitario territoriale.

Evidenze a sostegno:

- nel prossimo triennio il nostro paese – apprendiamo dal NADEF* - attribuisce al SSN rispettivamente 7,1% del PIL nel 2022, 6,7% nel 2023, 6,2% nel 2024

*Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, Ottobre 2022

- il PNRR richiede di edificare 1350 Case di Comunità, 400 Ospedali di Comunità e 600 COT per oltre 8 miliardi di euro. Bisogna che qualcuno ci vada a lavorare, se non altro per evitare che i sindaci vengano appesi a forche improvvisate sulle piazze di paese
- i soldi a sostegno del PNRR non sono un lascito, sono un debito

Pertanto, dove si prendono le risorse necessarie a far funzionare le nuove strutture? Noi non lo abbiamo visto scritto, né qualcuno ha avuto il coraggio di dirlo. Allora ve lo diciamo noi, tanto siamo vicini alla pensione: le prenderanno dagli ospedali.

Tuttavia, vogliamo metterci nei panni degli altri e vogliamo credere che di meglio non si potesse fare. O che di più non si potesse dire. Possiamo però dirlo noi, anche perché non offendiamo nessuno e soprattutto nessuno ci ascolta. Sicuri di sbalordire con l'innovatività di questo approccio, riteniamo superfluo fare indagose ricerche bibliografiche, citare contributi di ricerca o condurre metanalisi. Preferiamo un approccio più serio, quello del sentito dire. Infatti:

- pare che nessuno stia mettendo mano a contratti che rendano attrattivo il territorio (sinceramente: cosa preferisci per tuo figlio neolaureato, a parità di stipendio: 24 ore da convenzionato al Poliambulatorio di Rocca-cannuccia o un ruolo da Cardiocirurgo alle Molinette di Torino?)

- pare che il cambio di insegna, da *casa della salute a casa della comunità*, si faccia veramente e non sia uno scherzo;
- pare infine che a cercare sotto la nuova insegna si trovino le stesse facce di prima a cui chiediamo però di fare cose nuove. Problema: i contratti di adesso *quelle cose* non le prevedono.

Quindi, se neppure i manager fanno sul serio, perché dovremmo farlo noi? Ecco perché rinunciamo a fare indagini - ricerche bibliografiche o condurre metanalisi (in verità un altro motivo è dato dal fatto che non sappiamo farle - le metanalisi. E poi nessuno ci paga). Naturalmente ci siamo interrogati sulla veridicità di certe affermazioni, quella ad esempio secondo la quale - se non si cambiano i contratti di lavoro - le case di comunità saranno come le case della salute. E abbiamo scelto la tecnica manageriale del focus grup. La risposta del 100% dei partecipanti al focus grup - cioè di noi due - è stata la medesima: *"lo sanno tutti"*. È evidente quindi la necessità di una mediazione culturale e proponiamo di formulare un glossario da far studiare ai medici, nell'ambito naturalmente di un corso di formazione manageriale. Dove i formatori dobbiamo essere noi due e il compenso deve essere inopinatamente generoso.

GLOSSARIO MANAGERIALE

Centralizzazione	Quando ti arrivano un sacco di soldi e col cavolo che li vuoi mollare agli altri
Decentralizzazione	Quando stai andando in bancarotta e cerchi qualcuno a cui dare la colpa
Atto aziendale	Ciclica porcheria amministrativa con la quale un Direttore Generale appena nominato cerca di piazzare il cugino
Tensione operativa	Quando hai gettato la monetina e non hai ancora capito se uscirà testa o croce.
Miting	Quando hai bisogno di nascondere il fatto che non hai idea di cosa stia succedendo. E soprattutto di cosa si debba fare. E allora convochi una riunione nella speranza che te lo suggeriscano gli altri
Razionalizzazione	Quando tu dici che non è questione di soldi, butti all'aria un sistema che funziona e lo sostituisci con un altro disfunzionale. E lo fai perché c'è un problema di soldi
Progetto sperimentale	Trucco semantico per assicurare che il nuovo assetto organizzativo diventi perenne
Liderscip	Decibel emessi dal Direttore nel corso delle riunioni
Mènager	La più vergognosa tra le due professioni più antiche del mondo
Riparto del Fondo Sanitario Nazionale	Mercato delle vacche che si svolge a Roma approfittando dell'assenza del governatore della Campania

Dopo meticolosa analisi della materia abbiamo identificato numerose ragioni per applicare teorie manageriali. Queste includono: soldi, vendetta, soldi, elezioni politiche, soldi, elezioni politiche regionali, soldi, nomina di nuovi direttori generali, soldi, fantasie di governo europeo del fondo sanitario, soldi,

sessu, soldi, invidia dell'azienda sanitaria più vicina, soldi, e -infine - la macro libidine del micropotere, quel sentire tipicamente provinciale che ti porta a pensare di contare qualcosa quando invece non ti fila nessuno.

Oltre a tutte queste ragioni anche i soldi giocano un ruolo importante. Ma anche il sesso. E pure i soldi. E il sesso. E i soldi. E il sesso. E i soldi. Sesso. Soldi. Sesso. _____(periodico).

Interpellando direttamente gli operatori sanitari di una ASL abbiamo invece ottenuto risposte radicalmente diverse rispetto a quelle da noi formulate. E precisamente, alla domanda *quale teoria manageriale ha supportato la recente riorganizzazione dei servizi da parte della Direzione* la risposta ricorrente è stata: *Ma quale teoria manageriale, sono solo passati 5 anni dall'ultima volta che lo hanno fatto*

Considerata la volgarità estrema della ragione addotta - e soprattutto la sua infondatezza- abbiamo voluto aggiungere qualità a questo peper con il più classico degli escamotage manageriali: il ricorso a indicatori. Cioè a quelle informazioni che ti sei inventato e che millanti ti siano state fornite dal Controllo di Gestione (o dalla Regione, tanto nessuno controlla) per poterti arrampicare sugli specchi quando hai torto marcio. Eccone alcuni:

INDICATORI DI IMPATTO DEL MÈNAGEMENT SULLE RISORSE UMANE DI UN'ORGANIZZAZIONE

Numero di quelli in gamba che sono sopravvissuti al nuovo mènagement / totale di quelli in gamba

(per una migliore lettura del dato: dal numeratore vanno sottratti i colleghi che facevano uso regolare di cocaina anche prima)

Numero di quelli ridotti in stato catatonico dai nuovi manager / quelli che già erano in stato catatonico prima

(per una migliore lettura del dato: dal denominatore vanno sottratti i colleghi deceduti nell'ultimo decennio)

Numero di inetti cui è stato riconosciuto un avanzamento di carriera / totale di quelli cui è stato riconosciuto un avanzamento di carriera

(per una migliore lettura del dato: dal numeratore va sottratta la biondina in minigonna che lavora nell'ufficio vicino a quello del Capo del Personale)

Tornando al rigore scientifico, la dimensione che ci è più congeniale, abbiamo posto a un marziano alcune domande per sfidare i comuni pregiudizi sugli approcci manageriali, assicurandoci così il parere di un osservatore imparziale.

D	R (tradotto dal marzianico)
Ogni buon modello assistenziale nasce da una pianificazione metodica.	Ma cosa dici. Le USCA hanno funzionato benissimo e sono nate in pochi giorni sulla base di un'emergenza drammatica
Il PNRR si propone come standard dell'assistenza territoriale, anche in virtù del coevo DM 77	Ma cosa dici. La Salute Mentale, la Neuropsichiatria e le RSA sono fuori dal DM 77 e devono gestire i problemi epidemiologici ed organizzativi più pressanti
Il PNRR dovrà applicare rigorosamente la normativa in merito all'acquisizione di beni e servizi.	Siete panati. Mi hanno detto che durante la pandemia le cose hanno funzionato perché si è andati in deroga su acquisizione di personale, protezione del dato e codice degli appalti.
La Telemedicina costituirà la spinta decisiva per l'innovazione dei rapporti tra medici di famiglia e ospedali.	Ma cosa dici. L'ultima volta che sono stato sulla Terra – parlo di vent'anni fa – mi avete detto la stessa cosa
"Un nuovo Paese è pronto a partire con Italia Domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".	Contenuto cancellato. Includeva oscenità ed espressioni irrispettose che benché formulate in marzianico abbiamo ritenuto opportuno non riportare
"La sanità pubblica sarà più moderna e vicina alle persone"	
"Solo lavorando tutti insieme allo stesso fine è conditio sine qua non per raggiungere l'obiettivo finale di avere la meglio sulle gravi malattie infettive". (SIMG, Settembre 2022)	
"I Master Universitari costituiscono lo strumento di elezione per ricoprire ruoli di vertice all'interno di organizzazioni sanitarie pubbliche"	Contenuto cancellato. Includeva oscenità ed espressioni irrispettose che benché formulate in marzianico abbiamo ritenuto opportuno non riportare
La base teorica per ricoprire ruoli leader nelle organizzazioni sanitarie sono le seguenti: Frederick Taylor's Scientific Management Henri Fayol's Principles of Admn Management. Max Weber's Bureaucratic Management. Elton Mayo's Human Relations theory. Douglas McGregor's Theories X and Y	

Teoria dei Costi di Transazione; Teoria della Dipendenza delle risorse, Teoria di Mintzberg, Teoria di Boškov (*Fondo Sanitario è quando ministro dà*), Teoria di Scoglio etc..

Ci pareva opportuno, ma poi abbiamo cambiato idea e non ne abbiamo applicata alcuna, optando per un approccio che di nome fa analisi semiseria per evidenziarne il carattere innovativo e celare il fatto che non avevamo un'idea di come fare un'analisi seria. Peraltro, pare che a saperle fare – di analisi serie – ce ne siano pochi in giro.

Implicazioni operative

- i politici rinuncino all'idea che proporre ciò che serve possa guadagnare loro consenso. In fondo i sindaci che nei primi anni 2000 hanno accompagnato la chiusura dei punti nascita sotto i 200 parti/anno hanno perso alle elezioni successive, ma in quei territori i pediatri non hanno più bambini affetti da spasticità tra i propri assistiti
- tutti i direttori generali cambino mestiere entro il 2026, perché è a loro che daranno tutta la colpa dei ritardi del PNRR

Comunque, scherzavamo: il PNRR è una buona cosa. Solo che in sanità le cose non succedono se sono buone, succedono alla convergenza di tre fattori:

1. il problema (evidenza del)
2. la politica (umoralità, momento, fase pre elettorale)
3. la legge (percezione che si possa mettere rimedio)

Conclusioni

Tiratele voi. Secondo noi quello che ci manca è il terzo punto, cioè i contratti di lavoro.



Bibliografia

Non abbiamo trovato nulla che valesse la pena di essere citato in bibliografia, tranne:

1. Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*. Feltrinelli Editore
 2. Roger Pielke, *The Honest Broker*, Cambridge University Press 2003
- Quindi siamo andati di fantasia. Purtroppo, le nostre fantasie è possibile si avvicinino alla realtà. Ci dispiace, ma non è colpa nostra.

Per sintetizzare in poche implicazioni operative quanto è emerso dalla nostra accurata analisi delle evidenze, ci è parso opportuno richiamare una serie di teorie manageriali: Teoria Classica; Teoria dell'Intersoggettività; Teoria del Funzionamento; Teoria Neo-Istituzionalista; Teorie delle Contingenze;

Medici e Facebook



Giovanni Paolo Ivaldi
Commissione Culturale

Il Web possiede la straordinaria peculiarità di offrire a chiunque la possibilità di diventare editore e, con una spesa estremamente esigua, di raggiungere un pubblico potenzialmente vastissimo, distribuito in tutto il mondo. **Facebook** è un servizio di rete sociale lanciato il 4 febbraio 2004. Il sito, fondato ad Harvard da Mark Zuckerberg, era stato progettato esclusivamente per gli studenti dell'Università di Harvard, ma fu presto aperto anche agli studenti di altre scuole della zona di Boston, della Ivy League e della Stanford University. Il nome "Facebook"

prende spunto da un elenco con nome e fotografia degli studenti, che alcune università statunitensi distribuiscono all'inizio dell'anno accademico per aiutare gli iscritti a socializzare tra loro. È disponibile in oltre 70 lingue, che vengono automaticamente tradotte, e al febbraio 2022 conta circa 2,90 miliardi di utenti attivi mensilmente e 1,84 miliardi giornalmente, classificandosi come primo servizio di rete sociale per numero di utenti.

I siti di Facebook usati dai medici

Le grandi possibilità offerte dalla piattaforma sono utilissime per divulgare notizie mediche, si possono infatti postare immagini e filmati oltre che testo scritto. Tutto ciò permette la divulgazione di enormi quantità di informazioni utili al fine di diffondere quesiti di carattere medico, anche specialistico e non solo.

Gruppi così detti "seri"

Sono gruppi che si formano spontaneamente per interessi specialistici comuni o per situazioni particolari come è successo durante la pandemia di SARS COV2. Sono in genere, per i contenuti a volte addirittura drammatici, "gruppi chiusi", cioè accessibili ai soli iscritti medici

Nei gruppi nati durante la pandemia, rintracciabili con la dicitura COVID19, si condividevano in tempo reale informazioni sulla malattia, sulle modalità di trasmissione, sulla sua fisiopatologia e sui riscontri anatomopatologici, sulle terapie e sul suo decorso. Tali informazioni sono state utilissime per divulgare quanto necessario per conoscere e trattare questa nuova e sconosciuta entità nosologica e hanno goduto di una velocità di molto superiore ai dettami ministeriali e alla stampa comune, anche scientifica. I post, prima della loro pubblicazione, per evitare fake news, sono

controllati dagli Amministratori, cioè da coloro che hanno fondato il gruppo e lo coordinano. Per accedere al sito è necessario registrarsi con nome e cognome, indicare anno di laurea, iscrizione all'Ordine, specialità ecc e anche ad ogni intervento postato era necessario riportare nuovamente tali dati in modo da dare ufficialità agli iscritti e mantenere un alto livello di serietà.

Nei gruppi specialistici, sempre riservati ai soli medici (ad esempio io mi onoro di essere Amministratore di PLEURAL HUB che conta circa 6.000 membri), vengono trattati argomenti clinici di rilievo che generano discussioni sull'argomento postato in cui ciascuno dà il proprio parere con serietà e competenza. Lo scopo è quello di diffondere cultura medica documentata, essere il centro di una discussione informale ma spontanea e scientificamente inoppugnabile. Il tutto come dicevo, tramite filmati, immagini e testi scritti che vengono condivisi. Molti sono i giovani medici che non trovando a volte nelle rispettive Scuole di Specialità, insegnamenti in questi specifici campi, come ad esempio la pleuropatologia, possono avere riscontri immediati con colleghi più anziani e documentati.

Alcuni camici bianchi che lavorano in piccole realtà senza possibilità di confrontarsi con altri colleghi si sono dimostrati entusiasti di appartenere al gruppo e si sentono meno soli nelle scelte cliniche di tutti i giorni grazie alle informazioni ricevute chiedendo consulenze che vengono spesso soddisfatte in tempo reale.

Tutti, in PLEURAL HUB, abbiamo sviluppato un "senso di appartenenza" al gruppo e siamo soddisfatti nel vederlo crescere. Lo pneumologo può, ad esempio, confrontarsi oltre che con colleghi della stessa specialità, anche con radiologi, patologi, chirurghi e cardio-





logi, sparsi nel mondo, sul medesimo caso clinico. Alcuni argomenti postati e discussi hanno portato insieme a ricerche di dati comuni, coordinate sempre in rete, a pubblicazioni su riviste indicizzate di rilievo.

Ci sono anche interessanti gruppi di storia della medicina, ad esempio tra gli altri, ANTICA ACADEMY (Antichi termini di semeiotica medica e radiologica, circa 3000 membri). Tutto quello che facciamo è figlio del tempo che fu e siamo piccoli nani sulle spalle dei giganti che ci hanno preceduto, Nel gruppo la pubblicazione di strumenti, metodiche e immagini del passato ci parla di quello che siamo stati ma soprattutto ci deve aiutare a riconquistare il ruolo che dobbiamo avere nella medicina di oggi.

Gruppi così detti “faceti”

Il medico vede l'uomo in tutta la sua debolezza, l'avvocato in tutta la sua cattiveria, il teologo in tutta la sua stupidità. Arthur Schopenhauer con questa frase colse l'essenza delle professioni più amate e temute. Ed allora è giusto che i medici si mettano in discussione

e decidano di sorridere sul loro difficile mestiere.

Durante il lock down, un internista di Spadafora (ME) si è inventato, tra gli altri, un gruppo Facebook nato come gioco tra due amici con l'idea di farsi due risate e sentirsi un po' meno isolati scaricando la tensione del momento. Attualmente il gruppo è stato capace di trascinare a tutt'oggi più di 60 mila medici, in Italia e all'estero. A tale gruppo, che si chiama MEMEDICAL (da meme: elemento di una cultura o sistema di comportamento trasmesso da un individuo ad un altro per imitazione spesso con non celata ironia), possono naturalmente iscriversi solo camici bianchi che abbiano il senso dell'umorismo e che sappiano togliersi il camice per un momento quando serve e scaricare e condividere tensioni ed emozioni negative che derivano da questo impervio e meraviglioso lavoro, con un sorriso anche ironico.

A Memedical si sono affiancati Memedicaltinder per medici cuori solitari in cerca di anima gemella anch'essa medica, o più semplicemente per consigli su

questioni sentimentali legate al cuore o alla professione, naturalmente nella più assoluta serietà intellettuale e compostezza ma non senza un pizzico di ironia, e Memedicalnerd per camici appassionati di informatica, cultura fantasy e giochi virtuali.

Attenzione, però...

La piattaforma di Zuckerberg non è un farmaco, un alcolico o una sostanza stupefacente, ma al tempo stesso il suo uso smodato provoca una serie di disturbi comportamentali che possono essere in qualche modo accostati a quelli causati dagli stupefacenti. Se di vera e propria dipendenza non si può dunque parlare (poiché viene a mancare la fisicità del bisogno, ma non certo la sua dimensione psicologica), come tale è però opportuno trattare il fenomeno, così da non sottovalutarne alcun effetto correlato.

Sono nati infatti in alcuni ospedali addirittura ambulatori per la disassuefazione da Facebook, per cui la raccomandazione è sempre quella di maneggiare con molta cura.

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

L'approccio multidisciplinare nei Sarcomi dei tessuti molli, nei GIST e nelle Neoplasie neuroendocrine

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

MERCOLEDÌ, 18 GENNAIO 2023

Corso in fase di accreditamento ECM

Razionale: I Sarcomi, i Gist e le Neoplasie Neuroendocrine rappresentano tumori rari, ossia tumori con incidenza ≤ 6 nuovi casi su 100.000 abitanti/anno. Il corso ha la finalità di diffondere le conoscenze su diagnosi, stadiazione, terapia e problematiche specifiche relative a queste neoplasie. Il convegno si articolerà in tre sessioni nel corso delle quali verranno affrontate le diverse patologie dal punto di vista del Patologo, del Radiologo/Medico Nucleare, del Chirurgo, del Radioterapista, dell'Endocrinologo e dell'Oncologo Medico. La sessione finale prevede la esposizione delle problematiche ereditarie e psicologiche comuni alle tre neoplasie affrontate. Il corso ha anche lo scopo di mostrare l'importanza dell'approccio multidisciplinare e della integrazione tra Medici ospedalieri/universitari e Medici sul territorio. Il convegno è rivolto ai Medici di Medicina Generale

PROGRAMMA

17.30 **Registrazione dei partecipanti**

18.00 **Introduzione** Prof. Alessandro Bonsignore
Prof. Franco De Cian - Dr.ssa Danila Comandini - Prof. Diego Ferone

18.10/19.00 **SESSIONE SARCOMI E GIST**

Il grande capitolo delle lesioni mesenchimali dei tessuti molli e dei GIST

Dr. B. Spina - Dr. A. Guadagno - Prof. L. Mastracci

La diagnostica per immagini nei Sarcomi dei tessuti molli e nei GIST

Dr. R. Picasso - Dr. F. Zaottini

La chirurgia nei Sarcomi dei tessuti molli e nei GIST

Dr. M. Mascherini - Prof. F. De Cian

Il ruolo della radioterapia nei Sarcomi dei tessuti molli e nei GIST

Dr.ssa S. Barra

Il ruolo della terapia medica nei Sarcomi dei tessuti molli e nei GIST

Dr.ssa D. Comandini

19.00/19.15 **Domande**

19.15/19.25 **Intervallo**

19.25/20.25 **SESSIONE NEOPLASIE NEUROENDOCRINE**

Classificazione delle Neoplasie neuroendocrine Prof.ssa F. Grillo

Il ruolo del Radiologo

Dr. G. Cittadini

Il ruolo del Medico Nucleare: PET e terapia radiorecettoriale

Prof. M. Bauckneht - Prof.ssa S. Morbelli

La terapia Chirurgica

Dr. S. Di Domenico - Prof. F. De Cian

La terapia medica: **Il ruolo dell'Endocrinologo** Prof.ssa M. Albertelli

Il ruolo dell'Oncologo medico Dr.ssa S. Sciallero

20.25/20.40 **Domande**

20.40/21.00 **SESSIONE "PROBLEMATICHE COMUNI"**

Le Sindromi Ereditarie Prof.ssa P. Giorzo

Il supporto ai pazienti e caregivers Dr.ssa F. Riccardi

21.00 **Consegna questionari ECM e chiusura del corso**

PER ISCRIVERSI: sul sito www.omceoge.it sino a 2 giorni prima della data dell'evento

Relazione del Presidente Albo Odontoiatri Auguri di serene festività a tutti gli Iscritti



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeOGE
Direttore Editoriale
"Genova Medica"

L'Albo degli Odontoiatri, quale espressione di una specifica Professione all'interno dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova rappresenta, al 29 novembre 2022, un totale di 1297 Iscritti all'Albo.

Nello specifico:

- **671 Iscritti** al solo Albo Odontoiatri
- **626 Doppie iscritti** (Albo Medici e Albo Odontoiatri)

Per genere:

- **267 Donne Iscritte** solo all'Albo Odontoiatri,
- **404 Uomini Iscritti** solo all'Albo Odontoiatri,
- **135 Donne Doppie Iscritte**
(Albo Medici e Albo Odontoiatri),
- **491 Uomini Doppie iscritti**
(Albo Medici e Albo Odontoiatri)

Si registra un leggero calo di iscrizioni e si evidenzia sempre di più che le Giovani Colleghe Odontoiatre iscritte al solo Albo Odontoiatri, stanno raggiungendo gli iscritti uomini, a fronte dei doppi iscritti ove la percentuale è decisamente a favore dei Colleghi maschi.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Per quanto riguarda l'attività Amministrativa e di Segreteria della CAO, ricordo che ogni lunedì mattina alcuni membri della CAO, in particolare il sottoscritto ed il Vicepresidente CAO Dr. Giuseppe Modugno, sono sempre presenti per dipanare insieme all'Avv. Alessandro Lanata dell'Ufficio Le-

gale e la Segretaria CAO Sig.ra Cristina Casarino le numerose pratiche e istanze pervenute, attività necessaria e propedeutica all'esercizio istituzionale della Commissione Albo Odontoiatri.

Sempre al lunedì ed anche in altre giornate, fino a tutto il mese di novembre, sono stati auditi iscritti e cittadini al fine di fornire direttamente informazioni o chiarimenti di pertinenza deontologica e non, da loro richiesti.

Sono state, come consuetudine, evase via mail numerose risposte a vari quesiti richiesti da molti nostri iscritti e da altrettanti numerosi cittadini.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE CAO

In merito all'**attività istituzionale della CAO** sono state esaminate e valutate numerose pratiche e dall'ultima Assemblea dello scorso 29/3 si sono tenute **5 riunioni CAO**

Nel periodo sono state effettuate **sette audizioni, nove archiviazioni e una ricomposizione bonaria tra le parti, due convocazioni ai sensi Art. 39**, per una delle quali si è tenuta una seduta disciplinare lo scorso 13/9 ed è stata comminata la sanzione dell'Avvertimento.



Come presidente CAO ho partecipato alle Assemblee CAO Nazionale convocate, in presenza

- Assemblea dei Presidenti delle Commissioni per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri – Lecco il 24 e 25 giugno u.s.
- Assemblea dei Presidenti delle Commissioni per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri – Roma, 30 settembre e 1 ottobre u.s.

E per quanto riguarda ENPAM ho partecipato:

- Assemblea Nazionale del 30 aprile 2022 a Roma
- Assemblea Nazionale del 26 novembre 2022 a Roma

CENSIMENTO E PARCELLE

Dal 29 Marzo u.s. sono stati censiti dall'Ordine n. 14 studi, n. 2 collaborazioni, e n. 7 comunicazioni a scopo di apprendimento in studio.

La CAO ha il compito della taratura delle parcelle che puntualmente è stata svolta dalla Commissione su richiesta degli iscritti interessati, attività seguita con attenzione dalla dr.ssa Monica Puttini, nostra Tesoriera e cooptata in CAO, che ringrazio. Ricordo inoltre che la dr.ssa Puttini fa parte della Commissione CAO Nazionale di Odontologia Forense.

ATTIVITA' CULTURALE

Nel periodo sono stati **concessi dalla CAO n. 4 Patrocini**.

La FNOMCeO e la CAO Nazionale hanno organizzato Corsi via web che sono stati sempre segnalati sul sito e sulla rivista GENOVA MEDICA accreditati per Medici e Odontoiatri, mentre sono in fase di organizzazione corsi presso la sala del nostro Ordine, coordinati dal **dr. Uberto Poggio**

RUBRICA NOTIZIE CAO su GENOVA MEDICA

È continuata la pubblicazione della **Rubrica "Notizie dalla CAO" all'interno** della nostra **Rivista mensile "Genova Medica"**, della quale sono Direttore Editoriale e facente parte del Comitato di Redazione che mensilmente è attivo sia per la parte medica che odontoiatrica.

Quest'anno, come avete avuto modo di notare la rivista presenta una nuova veste grafica improntata su una più decisa divulgazione on line, preferita alla versione su carta stam-



pata, che permetterà una maggiore informazione ordinistica sviluppata anche su canali social, network e media locali e non.

Sulle pagine di questa rubrica sono state pubblicate tutte le **comunicazioni** che sono pervenute in redazione da parte della CAO Nazionale, di Associazioni di Categoria e Società Culturali e Scientifiche Odontoiatriche e tutte le notizie relative anche agli aggiornamenti normativi che si sono susseguiti, relativi la nostra professione.

TRASMISSIONI TELEVISIVE ED INTERVISTE SU QUOTIDIANI

Il rapporto con i media si è rivelato ottimale ed ha registrato un grande seguito.

Numerose sono state le trasmissioni effettuate dalla componente odontoiatrica su emittenti locali come altrettanto numerose le interviste su carta stampata e via web:

INTERVISTE

- **4 Marzo 2022 - Telenord** – intervista del sottoscritto rilasciata insieme al Prof. Bonsignore e al Dott. Cremonesi – riguardante la "Situazione Odontoiatria sul territorio";
- **21 Marzo 2022 - Telenord** – intervista rilasciata con il Dott. Giuseppe Modugno e con il Dott. Fabio Currarino in merito all'attività CAO e informazione su attività culturali in presenza patrocinate da CAO e Ordine, Congresso Liguria Odontoiatrica – Oral Cancer day e Giornata Mondiale della salute orale;
- **13 maggio 2022 – RAI3 Regione** – intervista al Dott. Fabio Currarino per la giornata dell'Oral Cancer Day 2022 per la prevenzione delle malattie del cavo orale
- **5 ottobre 2022 – Telenord** – intervista rilasciata dal dr. Fabio Currarino e dal dr. Francesco Maria Manconi sul Mese della Prevenzione Dentale arrivato al suo 41° anno di età.

FEDERAZIONE REGIONALE e COORDINAMENTO CAO REGIONALE

Anche in **FROMCeO Liguria**, sotto la presidenza del **prof. Alessandro Bonsignore**, sono presenti i rappresentanti della nostra CAO nelle persone del sottoscritto, del dr. Inglese Ganora e del dr. Modugno quale nostro delegato; la collega dr.ssa Puttini è anch'essa Consigliera FROM in quota Medici. In FROMCeO è attivo il **Coordinamento CAO Regionale** presieduto dal **dr. Rodolfo Berro** Presidente CAO di Imperia e membro CAO Nazionale.

La FROMCeO sta diventando sempre più un organo ordinistico che oltre funzioni di coordinamento, sta assumendo anche finalità di rappresentanza regionale raffrontandosi ormai in modo stabile con tutte le istituzioni regionali, in primis Assessorato alla Salute ed ALISA.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

I rapporti con la Regione Liguria sono soddisfacenti, con il **Presidente Toti** e con il **Consigliere Regionale Stefano Balleari** sempre attento alle problematiche della categoria. Sempre per quanto riguarda la Regione Liguria fa piacere sa-

lutare e ringraziare il neo **Assessore Regionale Dott. Angelo Gratarola** che durante un recente incontro ha manifestato disponibilità e collaborazione nei confronti della nostra professione.

Anche con i NAS Liguria, nella persona del **Comandante TC Daniele Quattrocchi**, i rapporti sono stati costanti nell'ottica di una reciproca e condivisa collaborazione sempre a difesa e tutela del cittadino paziente.

Un ringraziamento particolare al nostro Collega e Amico **Matteo Rosso** recentemente eletto Deputato del Parlamento Italiano che tanto ha fatto in questi anni per la categoria sempre a tutela della professione e della salute pubblica.

RINGRAZIAMENTI

Non posso ora esimermi dal formulare i miei più **sentiti ringraziamenti finali**:

Innanzitutto un ringraziamento personale al Presidente Alessandro Bonsignore sempre sensibile ed attivo nei confronti delle problematiche della nostra professione.

Ai componenti della CAO, da me presieduta: **dr. Giuseppe Modugno** Vice Presidente, **dr. Giorgio Inglese Ganora** Segretario, **prof. Stefano Benedicenti** e **dr.ssa M. Susie Cella**; **all'Avvocato Alessandro Lanata** sempre disponibile e prezioso consulente legale. **Ai Componenti cooptati**: la nostra **Tesoriera dell'Ordine dr.ssa Monica Puttini**, **dr. Uberto Poggio**, **Revisore dei Conti Effettivo**, con il ruolo di Coordinatore eventi culturali CAO.

Inoltre, al **dr. Francesco Maria Manconi** componente Odontoiatra della Commissione Ordinistica Giovani Medici; i miei complimenti al Collega nostro iscritto **dr. Mauro Ferrettino** recentemente eletto nel Consiglio Nazionale SUMAI e il nostro Collega **dr. Gabriele Perosino** Componente della Consulta Libera Professione ENPAM.

Iscrizioni ANDI Genova 2023

Quota invariata

Andi Genova informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2023. La quota è rimasta invariata dal 2002.

Importante per i giovani Colleghi: quota ridotta al 50 % della quota intera per i giovani dai 32 ai 35 anni, già Soci Under 32 (25% della quota intera).

Prevista la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70. Per le nuove iscrizioni e le reinscrizioni (ovvero per coloro non iscritti nel 2022), è necessario compilare la domanda di iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova. È anche possibile effettuare la domanda d'iscrizione online accedendo al sito www.andi.it alla pagina "Iscriviti ad ANDI".

Per info su quote e modalità di iscrizione:

Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel. 010/581190 - email: genova@andi.it

Un particolare sentito ringraziamento va all'**Esecutivo**, del quale faccio parte, insieme al **Presidente Alessandro Bonsignore**, al **Vice Presidente Federico Pinacci**, **Monica Puttini Tesoriere** e **Paolo Cremonesi Segretario**, organo ordinistico che è sempre disponibile e attento alle problematiche odontoiatriche e spero di portare a mia volta, un utile apporto per la componente medica. Parimenti, ringrazio il **Consiglio Direttivo** del quale faccio parte con il dr. Modugno in rappresentanza dell'Albo Odontoiatri insieme agli altri membri CAO Cooptati.

Ringrazio infine tutto il Personale dell'Ordine, in particolare l'attivissimo **Direttore Enzo Belluscio** la nostra Segretaria CAO **Cristina Casarino**, **Andrea Balba** Responsabile ENPAM e Front Office, **Daniela Berto** Responsabile Amministrazione, **Simone Pittaluga**, **Diana Mustata**, **Gabriele Iozzi**, e la new entry **Stefania Gratteri**.

Approfitto per augurare a tutti gli iscritti serene Festività e un Felice Nuovo Anno.

Corsi ANDI Liguria 2023

Modalità web

ANDI Liguria informa che anche per l'anno 2023 è in fase di organizzazione il **Calendario Corsi modalità WEB** che permetterà di soddisfare 50 crediti formativi ECM validi per il nuovo triennio 2023-2025.

Vengono indicate, di seguito, alcune date già definite dell'anno 2023

Martedì 7 Marzo - ore 20-22

Overdentine: analogico e digitale, dr. Roberto Scarscia

Mercoledì 22 Marzo - ore 20-22

Il profilo di rischio nel paziente protesico, prof. Ezio Bruna

Martedì 11 Aprile - ore 20-22

titolo ancora da definire, dr. Fabio Savastano

Martedì 23 Maggio - ore 20-22

Qualità & ottimizzazione dei tempi nei trattamenti con faccette ed aumenti di DVO, dr. Luca Tacchini

Martedì 13 giugno - ore 20-22

La riabilitazione estetica del paziente totalmente edentulo: metodi e materiali, dr. Piero Venezia

Martedì 3 Ottobre - ore 20-22

I restauri indiretti parziali nei settori posteriori: dal dente singolo alla riabilitazione, dr. Andrea Fabianelli

Per informazioni: Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (lunedì dalle 11 alle 13 e da martedì a venerdì dalle 9 alle 13) - liguria@andi.it

Modalità di partecipazione: per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

L'attività della CAO Nazionale



Rodolfo Berro
Consigliere CAO Nazionale
Coordinatore CAO Regionale
FROMCeO Liguria

Sono quasi al giro di boa nella squadra nazionale CAO brillantemente presieduta dal Dott. Raffaele Iandolo. L'attività del gruppo si svolge in costruttiva armonia: fra poco inizieranno gli incontri per la revisione del Codice Deontologico in collaborazione con la componente medica della Federazione con la quale ci confrontiamo continuamente per sostenere la specificità e l'autonomia di rappresentanza dell'odontoiatria.

Il Dott. Iandolo ha da poco riattivato la Consulta Odontoiatrica Nazionale che comprende tutte le rappresentanze del nostro settore (Associazioni, Università, Igienisti, ASO ecc.); in tale Consulta la condivisione di vedute tra CAO e ANDI sta producendo la soluzione di molti problemi della nostra categoria che derivano da incomprensioni interpretative delle norme e delle sentenze che regolano i diversi enti componenti.

La CAO collabora con l'Università partecipando alle commissioni degli esami di Stato con membri degli Ordini provinciali e lavora per razionalizzare la programmazione della formazione e per attivare la laurea abilitante.

Il Dott. Andrea Senna ha collaborato con la Commissione Europea ottenendo brillanti risultati per regolare la Pubblicità Sanitaria: arriveranno presto agli Ordini Provinciali specifiche indicazioni interpretative delle norme e delle sentenze in merito.

Il Dott. Diego Paschina ha coordinato i corsi di formazione per noi presidenti che riprenderanno su nuovi argomenti. L'esperienza romana del Dott. Brunello Polifrone permette di indirizzare correttamente all'esercizio della professione in modo societario con la costituzione delle società tra professionisti (STP).

Il rappresentante CAO nel COGEAPS Dott. Alessandro Nisio, lavora per modificare le tante incongruenze nel sistema nazionale ECM che riguarda tutte le Professioni Sanitarie. È ripresa finalmente l'attività della CCEPS (Commissione

Centrale Esercenti le Professioni Sanitarie) che esercitando la riserva di giurisdizione speciale smaltisce i procedimenti arretrati che si erano accumulati.

Gli odontoiatri si sono autonomamente affiancati ai medici nel progetto di curvatura biomedica per indirizzare gli studenti delle scuole medie superiori.

Con ANDI condividiamo l'obiettivo di difendere il principio della libera scelta del curante da parte degli iscritti a casse private o assicurazioni che impongono di rivolgersi solo ai loro professionisti convenzionati; personalmente ho portato questo tema all'attenzione della FEDCAR (Federazione Europea degli Ordini degli Odontoiatri) per una azione lobbistica comune a livello europeo.

Il contributo della CAO Nazionale sul Covid è stato continuo attento e costruttivo per arrivare finalmente a vivere più serenamente il nostro lavoro mantenendo sempre attive le misure di sicurezza.

Confido che il nuovo governo dedichi maggiore attenzione e risorse all'odontoiatria eliminando le caotiche differenze normative fra le regioni; tuttavia in tema di autorizzazioni per gli studi odontoiatrici siamo determinati a mantenere l'attuale legge regionale ligure che negli anni si è dimostrata essere la più lungimirante.



I Componenti la CAO Nazionale: R. Iandolo, C. Bondi, A. Nisio, E. Buscagin, R. Berro, G. D'Agostino, D. Paschina, B. Polifrone, A. Senna

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. e Dir. San. Diagnostica: Dr. E. Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) 010.586642 Via Dattilo 58 r	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi, Dr. Marco Scocchi ilcentro@alliancemedical.it	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924	
BIOMEDICAL	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
DS Dott. G. PECIS Via Prà, 1/b CENTRO Via Balbi, 179 r GE-PEGLI Via Teodoro di Monferrato, 58r GE-SESTRI PONENTE Vico Erminio, 1r MELE-GE Via Provinciale, 30 ARENZANO-GE C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalsapa.com - www.biomedicalsapa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		S
Dir. S. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO	CHIAVARI (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
IST. IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Reggiani R.B. Dr. C. Sirtori Spec. Med. dello sport DS e R.B. FKT: Dr. M. Della Cava Spec. Fisiatria Dott.ssa R. Gesi Spec. in Oftalmologia	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.irocd.it - info@irocd.it	
IST. JB MEDICA CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. Giacomo Ponte Spec In Radiodiagnostica E-mail: info@jbmedica.it www.jbmedica.it	P.sso Ponte Carrega, 30 R 010.8909700 (premere tasto 2) Via Vezzani 21 R 010.8909700 (premere tasto 3) Via G. D'Annunzio, 32 010.8909700 (premere tasto 1)	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 010.0898851 010.0899500 010.0987800	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica	Via Custo 11 r. 010.7455063	
Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Dir. San. Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	P.zza Dei Nattino 1 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001:2000	GENOVA	
Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Piazza Henry Dunant, 4/30	
IST. JB MEDICA CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	TF S DS
Dir. San.: Dr. Paolo Adriano E-mail: info@jbmedica.it	P.sso Ponte Carrega, 24 R 010.8909700 (premere tasto 2) Via Vezzani 35 R 010.8909700 (premere tasto 3) Via G. D'Annunzio, 32 010.8909700 (premere tasto 1)	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
PIÙKINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)	GENOVA	TF S
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	
VILLA RAVENNA	CHIAVARI (GE)	PC S DS
Dir. San. Poliambulatorio: Dr.ssa Francesca Sadowski Spec.: Medicina dello Sport www.villaravenna.it - info@villaravenna.it segreteria@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185 324777	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare larena@americomunicazione.it

Il nuovo network della salute a Genova

per rispondere alle vostre esigenze



**Alliance
Medical**

Laboratorio Albaro

Direttore Sanitario Patologia Clinica:

Dott. Giovanni Melioli


Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova

Tel. +39 010 3621769

Info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

Piazza Henry Dunant, 4/30

piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

www.laboratorioalbaro.it 

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a
direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

**Alliance
Medical**

**Istituto
Salus**

Direttore Sanitario:

Dott. Enzo Silvestri

Via Gestro, 21 - 16129 Genova

Via Dattilo, 58 r - 16151 Genova

Tel. +39 010 58 66 42 - isalus@alliancemedical.it



Punti prelievo:

Via Polleri, 33 r

Via Oberdan, 105 r

Piazza Rizzolio

Via Chiappa, 4 - Busalla

www.alliancemedical.it  

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a
direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MI) - C.F. e P. IVA 02816000616

**Alliance
Medical**

**Il Centro S.r.l.
Diagnostica
e Terapia Medica**

Direttori Sanitari:

Dott. Pistocchi Giovanni, Dott. Scocchi Marco

Via Valledalda, 43 - 16013 Campo Ligure (GE)

Tel. +39 010 920924 - ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a
direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MI) - C.F. e P. IVA 02846000616



MONTALLEGRO
Genova Albaro



M CHIRURGIA
Chiavari



OPEN MEDICA
Genova WTC



OPEN MEDICA
Genova Carignano

la tua salute pretende il massimo

da settant'anni il nostro marchio é simbolo di qualità e innovazione in sanità
oggi la nostra offerta cresce, ed é ancora più vicina e te.

- diagnostica
- visite specialistiche
- fisiokinesiterapia e riabilitazione
- chirurgia in ricovero e ambulatoriale

Scopri di più su www.montallegro.it